

Baniera blu 2016
pertinenza dell'attività esistente e ricadente nella particella n. 257 del foglio 11, e il cambio d'uso di un fabbricato esistente per l'ampliamento della capacità ricettiva.

COMUNE DI LIPARI
"Belle Patrimonio dell'Umanità"
PROVINCIA DI MESSINA
3° SETTORE - TECNICO - URBANISTICO - SVILUPPO E TUTELA TERRITORIALE
4° SERVIZIO - Urbanistici

Parere del Servizio Urbanistica

Rilevato che il Piano Regolatore Generale del Comune di Lipari è stato adottato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 02/05/2007, e dalla stessa scatta l'applicazione delle misure di salvaguardia, obbligatorie e previste dalla legge 03.11.1952, n° 1902 e la L.R. 05.08.1958, n° 22 e s.m.i. (art.19 L.R. 71/78 e successive integrazioni).

Con Determina Dirigenziale n.133 del 23.11.2010 è divenuto efficace il PRG con annesso regolamento edilizio (presa d'atto), per le motivazioni riportate nella medesima.

Con D.D.G. n° 584/DGU del 29.07.2011 con il quale è stato approvato il P.R.G., con annesso Regolamento Edilizio del Comune di Lipari, in conformità al parere reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con voto n° 303 del 15.02.2011 pubblicato in G.U.R.S. n° 38 S.O. il 09.09.2011.

A seguito sentenza del Tribunale Amministrativo di Palermo n. 786 del 31/03/2015, che accoglie il ricorso proposto dal Comune di Lipari e annulla gli atti impugnati e acclama il definito consolidamento del P.R.G. adottato dal Comune di Lipari con Delibera Commissariale n. 1 del 2 Maggio 2007.

L'assessorato Regionale Territorio e Ambiente, in data 19/05/2015 decreta in esecuzione della sentenza del TAR sez. Palermo n. 786/15 e delle relative motivazioni, da atto dell'efficacia della Delibera n. 01 del 02/05/2007 che conseguentemente è da intendersi approvata con la quale il Commissario ad Acta ha adottato il P.R.G. e il R.E. del Comune di Lipari.

Che le richiamate particelle (fig.11 - p.lle 145-155-257-658) risultano campite nel vigente Piano regolatore Generale nelle seguenti zone:

- SEZIONE D FOGLIO 11 PARTICELLA n° 145 - Superficie catastrale: 410 Mq
- Zone di piano
- E1: E1 - Area agricole nel Prg
- TO1: TO1 - Tutela orientata alla valorizzazione delle aree colturali produttive nel PTP
- Vincoli
- V1: Vincolo Idrogeologico
- ZP: ZPS
- Zone di Rispetto
- R1: Linea di arretramento dalla battigia 150 metri Superficie catastale di: 385,51 Mq

- SEZIONE D FOGLIO 11 PARTICELLA n° 155 - Superficie catastale: 1160 Mq
- Zone di piano
- A3: A3 - Tessuti urbani di particolare interesse ambientale nel Prg
- E1: E1 - Area agricole nel Prg
- REP: REP - Recupero propaggini con riordino individuabile su matrice sentitoristica
- TO1: TO1 - Tutela orientata alla valorizzazione delle aree colturali produttive nel PTP
- Vincoli
- V1: Vincolo Idrogeologico
- ZP: ZPS
- Zone di Rispetto
- R1: Linea di arretramento dalla battigia 150 metri

Al Dirigente del 1° Settore
Arch. Mirko Ficarra
Affari Istituzionali e Socio Culturali
Dott. Giovanni Famularo
dirigente.famularo@pec.comunelipari.it

Al Dirigente del III° Settore
Arch. Mirko Ficarra
dirigente.ficarra@comunelipari.it

Al Signor Sindaco
Marco Giorgianni
sindaco@pec.comunelipari.it

Oggetto: Convocazione conferenza dei servizi ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 160/2010 - rif. prot.12983 del 26 Maggio 2016.

Ditta: "Panarea s.a.s."
Progetto per la realizzazione di una "piscina" nell'isola di Panarea a servizio di un'attività produttiva.

In riferimento alla comunicazione di indizione di "Conferenza di Servizi", pervenuta a questo servizio con PEC del 26 Maggio 2016 riguardante la ditta in oggetto, con la presente si comunica quanto segue.

Visti gli atti trasmessi con PEC del 26 Febbraio 2016 dal Servizio SUAP e quanto integrato con nota del 29/09/2015, introitata al protocollo generale con il numero 24361 del 30/09/2015 ed in particolare:

- versamento di euro 100,00 eseguito sul c/c 14061980 intestato al Comune di Lipari - dell'11/09/2015 n. 0003
- numero 1 copia elaborato progettuale (allegato DER.01 "relazione tecnica deroga - scheda tecnica deroga" - tav. DER.02 "stralci cartografici con inserimento dell'opera" - tav. 1 "stralcio PRG - Stralcio Catastrale - Stralcio PTP - aerofotogrammetria" - tav.2 "stato di fatto planimetria generale" - tav. 3 "stato di fatto pianta prospetto e sezione" - tav.4 "stato di progetto planimetria generale" - tav. 5 "stato di progetto piante prospetti e sezioni"
- Titolo di proprietà (atto notaio Paolo Trovato del 21 Aprile 2006 a favore della "Panarea s.a.s. di Cappelli Maria Pia & c. registrato a Milazzo il 15.05.2006 al numero 1069 serie IT - identificazione catastale fig. 11 particella n. 155).

Per quanto indicato nella relazione tecnica riguardante la motivazione della richiesta di deroga urbanistica, si rileva che l'intervento prevede:
- ammettere al complesso esistente dei nuovi terreni riportati in catasto alle particelle n. 145 e 155, necessari per la realizzazione della "piscina" con annessi locali tecnici e vasca di compenso di

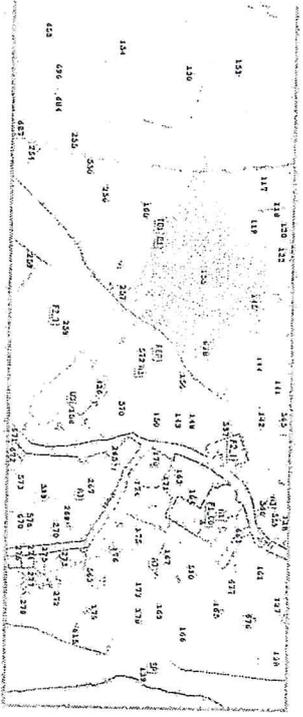
SEZIONE D FOGLIO II PARTICELLA n° 257 - Superficie catastale: 1360 Mq

- Zone di piano
- A3: A3 - Tessuti urbani di particolare interesse ambientale nel Prg
- D3: D3 - Insediamenti produttivi alberghieri esistenti nel Prg
- E1: E1 - Aree agricole nel Prg
- REP: REP - Reti e servizi propaggiazioni con rioridine indivisibile su matrice sentinistica scritte nel PTP
- TO1: TO1 - Turchia orientata alla valorizzazione delle aree culturali produttive nel PTP
- Vincoli
- V1: Vincolo Idrogeologico
- ZP: ZPS
- Zone di Rispetto
- FO: Linea di arretramento dal limite delle aree boscate e fasce forestali
- RI: Linea di arretramento dalla battaglia 150 metri

SEZIONE D FOGLIO II PARTICELLA n° 638 - Superficie catastale: 69 Mq

- Zone di piano
- E1: E1 - Aree agricole nel Prg
- TO1: TO1 - Tutela orientata alla valorizzazione delle aree culturali produttive nel PTP
- Vincoli
- V1: Vincolo Idrogeologico
- ZP: ZPS
- Zone di Rispetto
- RI: Linea di arretramento dalla battaglia 150 metri

Stralcio catastale con sovrapposte zone urbanistiche



Visa la richiesta di "deroga" all'art. 15 della L.R. 12/06/1976 n. 78, per la realizzazione della "Piscina" a servizio dell'attività esistente, avanzata dalla ditta Panarea s.a.s. allo Sportello Unico per le Attività Produttive, con richiesta di attivazione della procedura prevista dall'art. 57 della L.R. 71/78, così come sostituito dall'art. 89 comma 11 della LR 6/2001, con le modalità di cui all'art. 16 della suddetta L.R. 78/76 così come modificato ed integrato dal comma 10 dell'art. 39 della LR 6/2001.

Ritenevamo che l'Ufficio del Genio Civile di Messina, giusta PEC del 07/06/2016, comunica di aver rilasciato il proprio parere di competenza (art. 13 Legge 2.2.1974 n. 64) con parere condizionato prot. 153352 del 20/10/2015.

Che con nota prot. 5406 del 04/03/2016 è stata inoltrata la relativa documentazione all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Servizio VAS-VIA, a tutt'oggi non è pervenuto il relativo parere di competenza.

Questo Servizio, innanzitutto agli aspetti urbanistici, esprime parere favorevole alla richiesta di "Deroga Urbanistica" al vigente Piano Regolatore Generale, per la realizzazione di una piscina a servizio dell'attività esistente e opere connesse (previste nei mappali foglio n. 11 particelle n. 145-155 sezione di Panarea), a condizione che venga chiarito quanto riportato nella relazione tecnica, circa il cambio di uso di un fabbricato esistente e venga puntualmente chiarita la destinazione d'uso nella stato di fatto e di progetto, e inviare il relativo atto a dimostrazione della titolarità della particella n. 145 - 638 del fog. 11, e fatti salvi gli ulteriori, nulla osta e/o autorizzazioni previsti dalla normativa e quanto necessario per l'inoltro della richiesta di deroga al competente Servizio Regionale.

Lipari, 07/06/2016

Il Tecnico Istruttore
Ing. Giuseppe Di Mitalaro

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Geom. Salvatore Sparta



Da "ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP" <commercio@pec.comunelipari.it>
 "sindaco@pec.comunelipari.it" <sindaco@pec.comunelipari.it>,
 A "dirigente.famularo@pec.comunelipari.it" <dirigente.famularo@pec.comunelipari.it>,
 "dirigente.ficarra@pec.comunelipari.it" <dirigente.ficarra@pec.comunelipari.it>
 Cc "info@styleprojecteng.com" <info@styleprojecteng.com>
 Data giovedì 21 luglio 2016 - 16:26

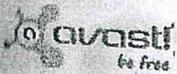
**I: POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI LIPARI (ME)- ISOLA DI PANAREA
 REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA A SERVIZIO DELL'ALBERGO ESISTENTE NELL'ISOLA
 -HOTEL QUARTARA - ART-7 DPR 160/10 CONFERENZA ISTRUTTORIA PER PROCEDURA
 DEROGA .- CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 27/07/2016**

Si invia la nota pervenuta dal servizio 3 dell'assessorato territorio ed ambiente della regione sicilia in ordine alla convocazione alla C.d.S. del 27.7.2016. Saluti, Natoli

Da: Per conto di: servizio3.dru@pec.territorioambiente.it [mailto:posta-certificata@pec.aruba.it]
 Inviato: giovedì 21 luglio 2016 08:52
 A: commercio@pec.comunelipari.it
 Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI LIPARI (ME)- ISOLA DI PANAREA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA A SERVIZIO DELL'ALBERGO ESISTENTE NELL'ISOLA -HOTEL QUARTARA - ART-7 DPR 160/10 CONFERENZA ISTRUTTORIA PER PROCEDURA DEROGA .- CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 27/07/2016 CO

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/07/2016 alle ore 08:51:58 (+0200) il messaggio "COMUNE DI LIPARI (ME)- ISOLA DI PANAREA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA A SERVIZIO DELL'ALBERGO ESISTENTE NELL'ISOLA -HOTEL QUARTARA - ART-7 DPR 160/10 CONFERENZA ISTRUTTORIA PER PROCEDURA DEROGA .- CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 27/07/2016 CONVOCATA AI SENSI DEL" è stato inviato da "servizio3.dru@pec.territorioambiente.it"
 indirizzato a:
 commercio@pec.comunelipari.it
 Il messaggio originale è incluso in allegato.
 Identificativo messaggio: opec281.20160721085158.22033.09.1.68@pec.aruba.it



Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.
www.avast.com

Allegato(i)

- illicert.xml (1 Kb)
- Message.txt (100 Kb)

SEZIONE D. FOGGIO II PARTICELLA n° 257 - Superficie catastale: 1360 Mq
 Zone di piano
 - A3; A3 - Tessuti urbani di particolare interesse ambientale nel Prg
 Bandiera blu 2016
 Che con nota prot. 5406 del 04/03/2016 è stata inoltrata la relativa documentazione all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Servizio VAS-VIA, a tutt'oggi non è pervenuto il relativo parere di competenza.

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 3

U.O.3.1 affari urbanistici dell'area metropolitana di
Messina
tel. 0917077977
pec dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
fax 091.7077096

Palermo Prot.n. 16937 del U.O.F. 2016 Rif. Nota prot.n. _____ del _____

OGGETTO: COMUNE DI LIPARI (ME) - Isola di Panarea realizzazione di una piscina a servizio dell'albergo esistente nell'isola - hotel Quartara - art.7 dpr 160/10 conferenza istruttoria per procedura deroga .-
. Conferenza dei servizi del 27/07/2016 convocata ai sensi dell'art.7 del DPR 160/10.-

PEC

Al responsabile del
SUAP del Comune di
LIPARI (ME)

Con la nota della S.V., Responsabile S.U.A.P., pervenuta in data 14/06/2016, assunta al protocollo generale di questo Assessorato al n°12504, la S.V. convoca per il giorno 27/07/2016 una conferenza di servizi ex art.7 del DPR 160/10, alla quale è invitato anche questo Dipartimento.

Dal contenuto della medesima, si rileva che la stessa riguarda la trattazione per l'acquisizione dei pareri preliminari occorrenti ed utili all'attivazione di una procedura di deroga ex art.57 della L.r.71/78 così come modificato dall'art.89 della l.r.6/01, comunque da avviarsi previa delibera del consiglio comunale.

A tale riguardo, si comunica che questo Dipartimento non interverrà alla conferenza di servizi di cui in oggetto ritenendo che per il progetto in argomento ci si debba comunque riferire alla procedura di cui all'art. 8 del D.P.R.n.160/2010-~~"Raccordi-procedimentali-con-strumenti-urbanistici"~~,~~---~~previa verifica del requisito di cui al comma 1 del predetto articolo (*"Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti.... Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico; ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile."*) in quanto trattasi di variante allo strumento urbanistico generale; mentre l'indizione della conferenza di servizi di cui alla nota suindicata riporta l'art. 7 del D.P.R. n.160/2010 concerne il "procedimento unico" autorizzativo (*" Il provvedimento conclusivo del procedimento, ... è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste."*) di interventi che non abbisognano di varianti che conferiscano la destinazione d'uso occorrente allo scopo.

Nel merito si deve preliminarmente rilevare che trattasi di una conferenza, dalla quale deve scaturire il procedimento di autorizzazione in deroga alle vigenti norme in presenza dell'esistenza del vincolo ex lett.a), art.15 della L.R.78/76, (150 mt dalla battigia), a cui dovrebbe seguire il procedimento occorrente all'assegnazione della destinazione urbanistica all'area, in ragione dell'intervento produttivo, nel caso in cui la stessa (come sembrerebbe), non risultasse già asservita alla concessione originaria che ha consentito la realizzazione dell'Hotel in oggetto.

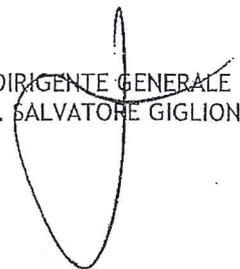
Il DIRIGENTE DELLA U.O.4.3 ARCH.GIULIA MANTISI
Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO ARCH.MAURIZIO DENARO
Plesso L, Piano _1_, Stanza _17/ 22 - tel. 091. 7077 - 977/251

Orario e giorni di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

A tal riguardo si deve evidenziare che in presenza di procedimenti complessi che si devono chiudere con un provvedimento di questo Dipartimento, questo ufficio non interviene dovendo comunque emettere l'atto autorizzativo occorrente alla realizzazione dell'attività produttiva che, per la fattispecie del procedimento derogatorio in premessa, prevede il suo avvio mediante un atto di Consiglio comunale adottato a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti (art.16-L.R.78/76), atto comunque propulsivo e non conclusivo dell'attuazione del progetto in oggetto.

Tanto si deve in relazione alla convocazione della conferenza effettuata con la nota a margine, ritenendo che in ragione di quanto sopra, l'intervento di questo Dipartimento, costituirebbe soltanto un inutile appesantimento del procedimento.

IL DIRIGENTE GENERALE
(ING. SALVATORE GIGLIONE)



IL DIRIGENTE DELLA U.O.4.3 ARCH.GIULIA MANTISI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ARCH.MAURIZIO DENARO
Plesso L, Piano _1_, Stanza _17/ 22 - tel. 091. 7077 - 977/251

Orario e giorni di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.



COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

"Eolie, patrimonio dell'umanità"



2015

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

www.comunelipari.gov.it

sindaco@pec.comunelipari.it

Prot. n. 12983

Lipari, 26 MAG 2016

Al Sig. Sindaco del Comune di Lipari
Marco GIORGIANNI
sindaco@pec.comunelipari.it

Al Dirigente del I Settore
Affari Istituzionali e Socio Culturali
Dott. Giovanni FAMULARO
dirigente.famularo@pec.comunelipari.it

Al Dirigente del III Settore
Tecnico – Urbanistico – Sviluppo e Tutela
Territoriale
Arch. Mirko FICARRA
dirigente.ficarra@pec.comunelipari.it

Al Capo Area Servizio III Urbanistica – III Settore
Geom. Salvatore SPARTA'
urbanistica@pec.comunelipari.it

All'Assessorato Regionale del Territorio e
dell'Ambiente
Direzione Regionale Urbanistica
Servizio VAS – VIA
staff.dra@pec.territorioambiente.it

All'Ufficio del Genio Civile di Messina
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it*

Alla Soprintendenza BB. CC. AA. di Messina
soprime@certmail.regione.sicilia.it

All'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina
Dipartimento di Prevenzione
dipartimento.prevenzione-salute@pec.asp.messina.it

All'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina
Dipartimento di Prevenzione
U.O. Edilizia Pubblica e Privata
protocollogenerale@pec.ausl5.messina.it
siav@pec.asp.messina.it

All'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di
Messina
irfme.foreste@regione.sicilia.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di
Messina
com.prov.messina@cert.vigilfuoco.it

Alla Città Metropolitana di Messina
III Direzione Viabilità Metropolitana
I Servizio Viabilità Distretto Peloro/Eolie
U.O. "Autorizzazioni e Concessioni"
g.celi@provincia.messina.it

Alla Panarea s.a.s.
Via Iditella, 15
Panarea di Lipari

Alla Soc. Elios Petroli S.r.l.
Via La Farina, Messina
c/o Styleproject Engineering S.r.l.
Via Salita S. Giuseppe, 1
98055 **LIPARI** (ME)
info@styleprojecteng.com

Oggetto: Convocazione conferenza dei Servizi ai Sensi dell'Articolo 7 del D.P.R. 160/2010.

Ditta: "Panarea s.a.s."

Progetto: Realizzazione di una "piscina" nell'isola di Lipari a Servizio di attività produttiva

Ditta: "Elios Petroli s.r.l."

Progetto: Realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti e Gpl nell'isola di Lipari

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA l'istanza presentata tramite lo Sportello Unico in data 11.06.2015 da parte della Ditta "Panarea s.a.s." con sede legale in Lipari (ME) Via Iditella, 15, finalizzata al rilascio del Titolo Unico per la realizzazione di quanto indicato in oggetto, con ricorso al procedimento di cui all'articolo 7 del D.P.R. 160/2010;

VISTA l'istanza presentata tramite lo Sportello Unico in data 01.10./2015 da parte della Ditta "Elios Petroli s.r.l." con sede legale in Messina Via Giuseppe La Farina, 40, finalizzata al rilascio del Titolo Unico per la realizzazione di quanto indicato in oggetto, con ricorso al procedimento di cui all'articolo 7 del D.P.R. 160/2010;

VISTO che le ditte hanno richiesto all'uopo il ricorso alla Conferenza di Servizi.

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per attivare la procedura di cui all'articolo 7 del D.P.R. 160/2010;

INDICE

In seduta pubblica, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 160/2010, la conferenza di servizi di cui agli articolo 14 e seguenti della Legge 241/90, per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi in base

alla normativa vigente degli enti interessati, sui progetti presentati dalle ditte "Panarea s.a.s." e "Elios Petroli s.r.l."

CONVOCA

per il giorno **21 GIU. 2016** alle ore **10:00** presso la sede di Piazza Mazzini, 1, del Comune di Lipari alla quale sono invitati gli Enti in indirizzo per le determinazioni di rispettiva competenza.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 14/ter della Legge 241/90, entro cinque giorni dal ricevimento della presente, le amministrazioni convocate possono concordare con l'amministrazione procedente, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data compresa entro dieci giorni successivi alla prima, mentre, sempre ai sensi del citato articolo 14/ter, "ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa".

Per quanto sopra, le Amministrazioni, gli Enti e gli Uffici in indirizzo devono esprimere il parere di competenza in sede di conferenza di Servizi con la partecipazione e la presenza fisica di propri rappresentanti legittimati attraverso delega formalizzata per iscritto.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'articolo 14/ter della L. 241/90, in sede di conferenza dei servizi, possono essere richiesti per una sola volta ai proponenti dell'istanza o ai progettisti chiarimenti e ulteriore documentazione. Se questi ultimi non sono forniti entro trenta giorni, si procede all'esame del provvedimento.

In caso di impossibilità a presenziare, è possibile trasmettere il relativo parere di competenza via P.E.C.; esso dovrà pervenire in tempo utile per l'esame durante la seduta della conferenza.

Alla conferenza dei servizi è chiamato a partecipare qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto di che trattasi.

Copia della presente viene altresì pubblicata:

- Sul sito istituzionale dello Sportello Unico per le attività produttive,
- Sul sito istituzionale del Comune di Lipari.

DISPONE

La pubblicazione della presente convocazione all'Albo Pretorio del comune di Lipari, al fine di rendere pubblica l'indizione ai portatori di interessi pubblici e privati, individuali o collettivi. Nonché portatori di interessi diffusi, secondo quanto previsto dalle norme.

Ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.:

1. L'Amministrazione procedente è il Comune di Lipari tramite lo Sportello Unico attività Produttive;
2. Il procedimento è incardinato presso il SUAP di Lipari;
3. Il responsabile del procedimento è la dipendente Natoli Nunziata, nella qualità di Responsabile del SUAP.

È possibile consultare ed esaminare la documentazione dei relativi fascicoli presso il SUAP e presso l'Ufficio Urbanistica del 3° Settore, limitatamente agli atti detenuti dagli stessi, durante gli orari di apertura al pubblico.



In assenza del Responsabile del SUAP,
Il Dirigente del Primo Settore
(dott. Giovanni Famularo)

(Handwritten signature)



DOTT. PAOLO TROVATO
NOTAIO

COPIA AUTENTICA

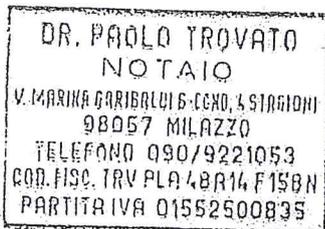
DELL'ATTO IN DATA di aprile 2006 N. 5262 T. 23362 REP.

PARTI

VENUTA

TOSORERO LUIGI RO

PANARELLA SAS DI CARRETTI TERESA PIA & C



N. 23.372 Rep.

N. 5262

Racc.

VENDITA

Repubblica Italiana

Il giorno ventuno aprile duemilasei.

21 aprile 2006

In Milazzo, nel mio studio in via M. Garibaldi, 6.

Davanti a me, dottor PAOLO TROVATO Notaio in Milazzo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta.

Sono presenti:

- TESORIERO LETTERIO nato a Messina il 10 aprile 1948, ivi residente, via Consolare Pompea, Complesso Le Serre 2, cittadino italiano, cod. fisc. TSR LTR. 48D10 F158H; che dichiara di essere coniugato ed in regime di separazione dei beni;

- Cappelli Maria Pia nata a Lipari (ME) il 30 maggio 1965, residente in Milazzo (ME), via Croce n. 96/d, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della:

- "PANAREA S.a.s. di Cappelli Maria Pia & C." con sede in Lipari (ME), isola di Panarea, via Iditella n. 15, con codice fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Messina "02136750839", di nazionalità italiana.

Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali convengono quanto segue:

Art. 1) TESORIERO LETTERIO vende alla "PANAREA S.a.s. di Cappelli Maria Pia & C." con sede in Lipari che, a mezzo del proprio rappresentante legale, accetta

Piena proprietà di terreno in Lipari, Isola di Panarea, contrada Iditella o Terre Quartara, in parte terrazzato ed in parte scosceso, ricadente per circa mq. 290 in zona "E verde agricolo" e per il residuo in zona "F4", confinante con i mapp. 117, 119, 122, 145, 638, 156, 426 e 257, e censito in Catasto come segue:

Foglio 11 (undici) - mappale 155 (centocinquantacinque) di mq. 1.160 (millecentosessanta) uliveto di 2^a classe, R.D.E. 3,29 - R.A.E. 2,10;

pervenuto al venditore con atto Notaio Filloramo in data 24/02/1986 n. 88661 Rep., registrato a Milazzo il 28/02/1986 al n. 471, trascritto a Messina il 9/04/1986 ai n.ri 8686/7164.

Art. 2) Le parti dichiarano di aver convenuto la presente vendita per il prezzo di Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00).

Detto importo, ai soli fini dell'applicazione delle diverse aliquote dell'Imposta di Registro, viene così discriminato:

- quanto ad Euro 11.250,00 riferiti alla porzione ricadente in zona agricola ed i residui Euro 33.750,00 riferiti alla porzione ricadente in zona "F4".

La parte venditrice, nel dichiararsi completamente tacitata e soddisfatta di ogni suo credito vantato nei confronti della parte acquirente in ragione della presente vendita, dichiara

REGISTRATO
A MILAZZO IL

15-5-2006

N. 1069

SERIE AT

EURO 5.739,00



di prestare assenso alla trascrizione di questo atto rinunciando all'ipoteca legale.

Art. 3) Quanto in oggetto è venduto a corpo, con ogni accessione e pertinenza, diritti, azioni e ragioni, servitù sia attive che passive, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, noto alla parte acquirente e da questa accettato, come la stessa dichiara e conferma, con effetto da oggi, per tutte le conseguenze sia utili che onerose.

Art. 4) La parte venditrice garantisce la piena titolarità e la più ampia disponibilità dell'immobile, che asserisce libero da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi fiscali, pesi ed oneri di natura reale, diritti di terzi in genere, anche di prelazione.

Art. 5) Ai sensi dell'art. 18 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, si allega al presente atto sotto la lettera "A" certificato di destinazione urbanistica rilasciato dalla competente Autorità Comunale in data 23 marzo 2006.

La parte alienante, sotto la propria personale responsabilità, dichiara che non le è stato mai notificato alcun provvedimento che abbia accertato l'esistenza di una lottizzazione non autorizzata e che dalla data di rilascio del suddetto certificato e sino ad oggi non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici.

Art. 6) L'Adempimento Unico Informatico connesso a questo atto sarà eseguito una volta che la parte acquirente, a cui carico sono convenute tutte le spese, le imposte, le tasse, i compensi e gli onorari di questo atto, abbia provveduto al relativo pagamento in valuta a corso legale.

Richiamate le disposizioni di cui alla Legge 31/12/1996 n. 675 sulla cd. "privacy", i contraenti, all'uopo interpellati, mi autorizzano espressamente al "trattamento dei dati personali" contenuti nel presente atto per dare allo stesso attuazione ed eseguirne i conseguenti adempimenti nel rispetto degli obblighi di Legge e per le esigenze organizzative, amministrative, contabili e fiscali del mio studio.

Ho omesso lettura dell'allegato per dispensa ricevuta dai comparenti.

A richiesta, ho ricevuto questo atto da me scritto su due pagine di cui la seconda utilizzata solo in parte, che ho letto ai comparenti, che lo approvano e lo sottoscrivono con me notaio.

FIRMATO: LETTERIO TESORIERO - MARIA PIA CAPPELLI - PAOLO TROVATO NOTAIO L.S.

Visto il D.A. n° 485/44 del 25.07.1997 di istituzione della
Riserva Naturale dell'isola di Filicudi;

Vista la vigente normativa;

CERTIFICA

Che il terreno, distinto in catasto alla Sezione di Panarea Foglio
di mappa n° 11 part.lla 155 ricade per circa mq. 290,00 in Zona E
verde agricolo la restante parte ricade in Zona F4 (vincolo di distanza di
mt. 150,00 dalla battigia) del vigente P.d.F. ed in ambito REP e TO1 del
P.T.P.:-

Il presente certificato si rilascia in carta legale per gli usi consentiti
dalla legge.

Allegati:

P. di F.: art. 64 del R.E.C. : Zona E; Zona F4

P.T.P.: art. 13 Regime TO1; art. 24 Regime REP.-

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

(Geom. Aldo Martello)



MC/mcb



Per tutti coloro che dimostrino di appartenere alle categorie dei coltivatori diretti o bracciantato agricolo, con certificati rilasciati dalla confederazione dei coltivatori diretti per i primi e dall'Ufficio Provinciale del Lavoro per i secondi, è consentita la edificazione di volumi tecnici a servizio dell'agricoltura, oltre l'indice di zona, ma limitati al 2% delle superficie dell'azienda agricola, ivi compresi gli eventuali volumi esistenti.

L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà a registrare su una serie di fogli di mappa, a questo scopo destinati, tutte le parcelle coacervate per la determinazione dell'indice di edificabilità.

Tali particelle, anche variando la proprietà, non potranno più essere utilizzate per altre iniziative a carattere edificatorio fintanto che permangono eretti i manufatti dell'iniziativa per la quale fu rilasciata la concessione. Su tali particelle verrà iscritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, vincolo di inedificabilità.

La distanza tra le pareti finestrate prospicienti nuovi complessi abitati, non sarà in ogni caso inferiore a quella del fabbricato più alto, semprechè non siano richieste maggiori distanze dalle norme di edilizia antisismica.

Nelle zone E sono ammesse tutte le attività connesse con la produttività agraria, nonché la residenza permanente e stagionale.

Nelle zone E è ammessa l'estrazione di inerti e l'apertura di cave di pietra, semprechè tali attività non arrechino danno alle colture circostanti, alle risorse idriche di superficie e sotterranee e non alterino zone di interesse panoramico o ecologico.

Pertanto i movimenti di terra di qualsiasi natura, i prelievi di inerti e pietre, le escavazioni per la formazione di vasi artificiali nonché la perforazione di pozzi, sono soggetti a concessione da parte del Sindaco ed alla presentazione da parte dell'impresa estrattiva di un preciso programma della sua attività il quale specifichi la perimetrazione della superficie interessata all'attività estrattiva; la profondità degli scavi, le risultanze della perizia idrogeologica e contenga l'impegno da parte dell'impresa al ripristino integrale della superficie scavata. Il Sindaco potrà eventualmente disporre la forestazione della zona. La documentazione a corredo della domanda di apertura di cave di inerti o pietra dovrà inoltre comprendere:

- L'estratto di mappa catastale con l'elenco delle ditte dei terreni interessati;
- Relazione tecnica illustrativa indicante anche il periodo presuntivo di esercizio;
- L'estratto del programma di fabbricazione nella scala più dettagliata disponibile;
- Titoli di proprietà o equipollenti.

Le cave eventualmente operanti al momento dell'adozione della presente norma, in tutto il territorio comunale, potranno continuare l'attività solo se e, in quanto, presenteranno entro sei mesi dalla data di adozione la richiesta di concessione nei modi sopra indicati.



COM.

ZONE F4: Rispetto delle fasce di costa entro i 150 m. dalla battigia.-

Nelle zone F4 contraddistinte nelle planimetrie 1:10.000 ed 1:2.000 con retino grigio molto chiaro è delimitata dal mare da una parte e da una linea grossa a tratteggio dall'altra sono consentite:

1. L'attività agricola,
2. Le attrezzature di iniziativa pubblica e privata in rapporto di strumentalità diretta con gli usi propri del mare (stabilimenti balneari, rimessaggio e ricovero di imbarcazioni, opere in genere legate alla navigazione ed alla pesca, stabilimenti di idrotalassopsamoterapia, stazioni marittime, servizi igienici).

Le costruzioni non dovranno superare l'altezza massima fuori terra di m. 3,50 fatta eccezione per i capannoni adibiti al rimessaggio di imbarcazioni per i quali necessita l'altezza massima di m.6,00.

La superficie coperta da strutture fisse non potrà superare il 2% dell'area relativa alla licenza di esercizio.

Strumento di attuazione: singola concessione.

Anche nelle zone F4 è consentita la conservazione degli usi attuali degli edifici esistenti.

Non è consentita ogni tipo di opera che possa configurarsi come residenza o impianto ad essa assimilabile (ristoranti).



Art. 24

REGIME: REP

Recupero propagginazioni con riordino individuabile su matrice sentieristica storica
Gli ambiti contenenti le categorie di beni culturali territoriali ad emergenze significative di cui al regime normativo sopra indicato sono quelli rappresentati nella tavola di Piano territoriale paesistico con la sigla REP

CATEGORIE DI BENI CULTURALI TERRITORIALI ED EMERGENZE SIGNIFICANTI DI APPLICAZIONE DEL REGIME NORMATIVO REP

Il regime di REP si applica alle seguenti categorie dichiarative di beni culturali territoriali

B. beni culturali territoriali connotanti (2D):

B.3. beni culturali territoriali connotanti antropici storici:

- elementi generatori dell'insediamento storico;

C. beni funzionali antropici urbanistici con problemi od opportunità di fruizione e riuso come risorse in regime di compatibilizzazione paesistica:

- propagginazione;

D. elementi funzionali antropici connotanti incompatibili:

- detrattori urbanistici da disordine insediativo.

L'ambito di REP contiene i seguenti beni culturali territoriali

- sentieri generatori;

- centri abitati estesi per propagginazione su sentieri a partire dal nucleo generatore.

FINALITA' DEL REGIME NORMATIVO

In linea generale per gli ambiti RCS, RNS, REP il Piano territoriale paesistico mantiene un vincolo di inedificabilità e non trasformabilità assoluta fino alla redazione dei nuovi strumenti urbanistici ed attuativi compresi quelli di recupero di centri e nuclei storici che tenendo conto del decreto legislativo n. 490/99 dovranno considerare la dominanza dei beni paesistici e culturali e andranno concertati con la soprintendenza competente, determinando per ciascun fabbricato gli ampliamenti e le modificazioni d'uso compatibili con il loro recupero edilizio. Lo strumento generale ed attuativo concorre ad individuare, mediante apposito studio di dettaglio le aree e i beni e le emergenze significative.

Nelle more dell'approvazione degli strumenti sopraccitati sono ammesse le attività compatibili indicate di seguito.

ATTIVITA' COMPATIBILI

Rimozione o compatibilizzazione paesistica dei detrattori previa verifica della soprintendenza competente; parchi pubblici attrezzati senza strutture in elevazione.

ATTIVITA' COMPATIBILI SOLO IN REGIME DI RECUPERO

Recupero sentieristica storica; recupero edilizio senza ampliamento e senza variazione tipologica, fatti salvi limitati ampliamenti per attrezzature igienico-sanitarie, ove non esistenti.

ATTIVITA' NON COMPATIBILI

Monitoraggio con impianti fissi; sistemazione eco-idraulica forestale; attività estrattiva; attività agro-silvo-pastorale, attività agrituristica, nuova attività ricettiva alberghiera, ove non esercitate in strutture già esistenti; recupero edilizio con variazione d'uso che comporta ampliamenti e variazione tipologica, nuove infrastrutture, nuove edificazioni, fino all'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici.

Art. 13

REGIME: TO1

Tutela orientata delle aree culturali produttive

Gli ambiti contenenti le categorie di beni culturali territoriali ad emergenze significanti di cui al regime normativo sopra indicato sono quelli rappresentati nella Tavola di P.T.P. con la sigla "TO1"

CATEGORIE DI BB.CC.TT. ED EMERGENZE SIGNIFICANTI DI APPLICAZIONE DEL REGIME NORMATIVO "TO1"

Il regime di TO1 si applica alle seguenti categorie dichiarative di BB.CC.TT.:

A. beni culturali territoriali configuranti (3D):

A.1. unità morfo-vulcano-tettoniche: parti naturali includenti limitati elementi di antropizzazione compatibile;

A.1.2. beni culturali territoriali naturali fisici abiotici:

– ambiti a vocazione orientata alla valorizzazione culturale del paesaggio strutturale morfo-vulcano-tettonico ed alla valorizzazione culturale-produttiva tradizionale;

B. Beni Culturali Territoriali Connotanti (2D) ricadenti sulla superficie dei beni culturali territoriali configuranti:

B.1. beni culturali territoriali naturali:

B.1.1. beni culturali territoriali naturali abiotici:

– risorse minerarie affioranti, cave;

B.1.2. beni culturali territoriali naturali biotici:

– beni culturali territoriali faunistici (selezione);

– beni culturali territoriali con biocenosi (selezione);

B.2. Beni Culturali Territoriali Seminaturali Connotanti:

– modellazione antropica dei pendii;

– beni culturali territoriali botanici di azione antropica;

B.3. Beni Culturali Territoriali Antropici Storici Connotanti:

– beni testimoniali della cultura materiale.

L'ambito di TO1 è costituito dai territori contenenti i seguenti BB.CC.TT.:

parti dei corpi vulcanici in facies mediana caratterizzati dalla presenza di terrazzamenti in pietra lavica costituenti rilevanti testimonianze della cultura materiale delle isole;

cave (articolate per tipologia) caratterizzate dal pregio o dalla limitatezza della risorsa a valenza scientifica, archeologica, storica;

biocenosi;

ambienti di particolare interesse ecologico naturale;

terrazzamenti di modellazione dei pendii antropici in pietra lavica;

rimboschimenti;

coltivazioni agrarie tradizionali;

beni della cultura materiale (strutture, infrastrutture e opere di interesse etnoantropologico e testimoniale).

FINALITA' DEL REGIME NORMATIVO

Il regime della *Tutela Orientata* ha finalità particolari con attività e/o servizi coerenti e compatibili in relazione alla specificità della risorsa e della tutela senza alterazione o distruzione della risorsa.

ATTIVITA' COMPATIBILI

Fruizione ecologico-cognitiva e culturale produttiva tradizionale. Parco ad ecologia a dominanza cognitiva con indotto culturale di valenza economica con parziale potenzialità di recupero di sedi e prodotti della cultura agraria tipica eoliana, ove preesistenti; ripristino vegetazionale, culturale-produttivo, zoologico con funzione anche di manutenzione a difesa del suolo, opere antincendio; recupero edilizio a servizio della fruizione culturale del parco. Percorsi di esperienza diretta pluritematica; fruizione culturale della natura, didascalizzazione; attuazione e gestione diretta o in concessione convenzionata ex legge regionale n. 4/96.

Attività ammesse: ricerca scientifica, monitoraggio e protezione civile, attività culturale didattica informativa, attività agro-silvo-pastorale relativamente alle aree attualmente destinate, parchi pubblici attrezzati senza strutture in elevazione.

ATTIVITA' COMPATIBILI SOLO IN REGIME DI RECUPERO

Attività agrituristica nel rispetto della normativa di settore vigente, senza aumento di volumetria, fatti salvi limitati ampliamenti per attrezzature igienico-sanitarie, ove non esistenti; restauro e compatibilizzazione paesistica dei detritori; recupero sentieristica storica; recupero edilizio senza ampliamento e senza variazione tipologica; fatti salvi limitati ampliamenti per attrezzature igienico-sanitarie, ove non esistenti.

ATTIVITA' NON COMPATIBILI

Attività estrattiva; attività residenziale, residenziale turistica, extra-alberghiera, attività ricettiva alberghiera, campeggi, ove non esercitate in strutture già esistenti; nuove infrastrutture, servizi per funzioni pubbliche; demolizione e ricostruzione dei ruderi esistenti; recupero edilizio con variazione d'uso che comporta ampliamenti e variazione tipologica; nuova edificazione.

COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

PER COPIA CONFORME

Libari, 23 MAR 2006





AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

NOTA DI TRASCRIZIONE

Ufficio Provinciale del Territorio di MESSINA

Data richiesta: 16/05/2006 N. pres: 194 Reg. gen. 21192 Reg. part. 10813
Nota presentata con modello unico

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

Descrizione : ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data : 21/04/2006
Pubblico Ufficiale : TROVATO PAOLO
C.F. : TRV-PLA 48A14 F158 N
Sede : MILAZZO
N. Rep.: 23372/5262
Cat. : 1
Prov. : ME

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

Specie dell'atto : ATTO TRA VIVI
Descrizione : COMPRAVENDITA
Codice : 112
Soggetto a voltura catastale : Si Differita: No
Foglio informativo per voltura automatica: -
Presenza di condizione : No Presenza di termini di efficacia dell'atto: No
Data di morte : - Successione testamentaria: No
Rinuncia o morte di un chiamato: No

ALTRI DATI

Formalità di riferimento Data: - Numero registro particolare: -
Quadro D : Presenza di parti libere relative al: quadro A: No quadro B: No quadro C: No
Richiedente: -
Indirizzo: -

LIQUIDAZIONE

Unità negoziali	: 1	Imposta ipotecaria	: €.	-
Soggetti a favore	: 1	Sanzioni amm.ve	: €.	-
Soggetti contro	: 1	Imposta di Bollo	: €.	CUMULATIVO
Liquidazione contestuale		Tassa ipotecaria	: €.	70,00
		Totale generale	: €.	70,00

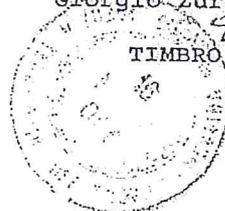
ESEGUITA LA FORMALITÀ. Importi versati ai sensi del D.LGS N.9/2000 e succ. mod.
ESATTI EURO: *settanta e zero centesimi*

BOLLO RISCOSSO IN MODO VIRTUALE

IL CONSERVATORE

Giorgio Zurzolo-Vicario Gerente

TIMBRO A CALENDARIO



Tras. TRVPLA48A14F158N N. rep. 23372/5262 Prog. - Vers. 2
Data richiesta: 16/05/2006 N. pres. 194 Reg. gen. 21192 Reg. part. 10813

QUADRO B - IMMOBILI

Unità negoziale: 1 Progressivo Immobile: 1
Identificazione attuale:
Comune di LIPARI Prov. ME
Cod. U6BW Catasto T Sez. - Pgl. 11 Part. 155 Sub. - Fondo: -
Nat. T Ettari: - Are: 11 Centiare: 60 M. quadri: - N. vani: - M. cubi: -
Indirizzo: CONTRADA IDITELLA O TERRE QUARTARA
Nr. - Sc. - Int. - Piano - Edif. - Lotto - Gruppo immobili graffati nr. -
Identificazione precedente: -

QUADRO C - SOGGETTI

A FAVORE

Progressivo Soggetto: 1 Riga: 1
Denominazione o Ragione Sociale:
PANAREA S.A.S. DI CAPPELLI MARIA PIA & C.
Sede: LIPARI Prov. ME
Codice fiscale: 02136750839
Quota: 1/1 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

CONTRO

Progressivo Soggetto: 1 Riga: 1
Cognome: TESORIERO Sesso: Maschio
Nome: LETTERIO il 10/04/1948
nato a MESSINA Prov. ME
Codice fiscale : TSR LTR 48D10 F158 H
Regime: Separazione di beni
Quota: 1/1 relativamente all' unità neg. 1 Codice: 1 Diritto: PROPRIETA'

QUADRO D

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare ovvero ai fini cata

IL RICHIEDENTE: TROVATO PAOLO

RISERVATO ALL'UFFICIO PER ANNOTAZIONI

Data	N. Particolare	Descrizione e Firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____